

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

23 NOV. 1999

ADDI' 23 NOV. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

EADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angelo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Fasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
 OMISSIS

❖ AMATI ❖ BONADONNA - DONATO

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N°

5550

OGGETTO: Aggiornamento dei soggetti erogati eabilitati ad erogare prestazioni ambulatoriali di diagnostica per immagini - RMN in regime di accreditamento provvisorio.



OGGETTO: Aggiornamento dei soggetti erogatori abilitati ad erogare prestazioni ambulatoriali di diagnostica per immagini – RMN in regime di accreditamento provvisorio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute;

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all'art.8, commi 4, 5, 6 e 7, che introduce una nuova normativa in ordine all'assistenza specialistica ambulatoriale, al ruolo dei cittadini e dei soggetti erogatori, pubblici e privati, quale:

- il sistema di remunerazione dei soggetti erogatori del S.S.N. basato su tariffe predeterminate per prestazione;
- l'abolizione dell'istituto del convenzionamento;
- l'erogazione ai cittadini residenti da parte dell'Azienda Usl delle prestazioni specialistiche, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio ed ospedaliere, contemplate dai livelli di assistenza, secondo gli indirizzi di programmazione e le disposizioni regionali, mediante apposti rapporti con i soggetti erogatori pubblici e privati, "fondati sul criterio dell'accreditamento delle istituzioni, sulle modalità di pagamento a prestazione e sull'adozione del sistema di verifica e revisione della qualità delle attività svolte e delle prestazioni erogate";

VISTI i decreti del ministero della Sanità, rispettivamente, in data 29 novembre 1985, 2 agosto 1991 e 3 agosto 1993, così come modificati dal D.P.R. 8 agosto 1994, n.542 "Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento di autorizzazione all'uso diagnostico di apparecchiature a risonanza magnetica nucleare sul territorio nazionale";

VISTO l'art.6, comma 6, della legge 23 dicembre 1994, n.724;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 416 del 21 luglio 1995;

VISTO l'art.2, commi 7, 8 e 9 della legge 28 dicembre 1995, n. 549;

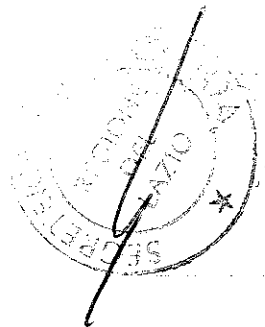
VISTA la Legge 18.7.1996, n. 382;

VISTO l'art.1, commi 5, 19, 32 e 33 della legge 23 dicembre 1996, n.662;

VISTO l'art.32 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare:

- il comma 8 che, confermando le precedenti disposizioni normative su richiamate, ha stabilito che le Regioni individuino preventivamente per ciascuna istituzione sanitaria pubblica e privata, ivi compresi i presidi ospedalieri di cui al comma 7, o per gruppi di istituzioni sanitarie, i limiti massimi sostenibili con il Fondo sanitario nazionale e i preventivi annuali di prestazioni;
- il comma 9, concernente l'uso corretto delle risorse promuovendo attività di controllo e vigilanza con raccolta e analisi sistematica di dati concernenti le attività ospedaliere e le altre attività relative agli altri livelli di assistenza;

VISTO il Decreto 22 luglio 1996 concernente le "Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e relative tariffe;



VISTO il D.lgs. 24 febbraio 1997, n.46 "Attuazione della direttiva 93/42 CEE, concernente i dispositivi medici" e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dal D.lgs. 25 febbraio 1998, n.95;

VISTA la propria deliberazione 11 marzo 1997, n.1165 che ha fissato disposizioni transitorie per l'erogazione delle prestazioni di assistenza specialistica da parte di soggetti erogatori pubblici e privati in regime di accreditamento provvisorio con pagamento a prestazione e libera scelta del cittadino, disposizioni che si intendono interamente richiamate;

VISTA la successiva deliberazione n. 2611 del 6.5.1997 relativa alla progettazione e sperimentazione del Sistema Informativo dell'Assistenza Specialistica (SIAS) e successive linee operative per l'attivazione del SIAS, definite con la circolare del 30 maggio 1997 e successive integrazioni;

RILEVATO che con la deliberazione del 30 dicembre 1997, n. 9376, si è:

- approvato il nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni ambulatoriali di diagnostica strumentale e di laboratorio erogabili nell'ambito del S.S.R. e relative tariffe, modificate con successivi provvedimenti per la parte riguardante le prestazioni di cui all'allegato 5/B, rispettivamente con la deliberazione n.291 del 11.2.1998 e n.1059 del 25.3.1998;
- previsto l'introduzione di disposizioni che intendono:
 - a) definire i soggetti o le classi di soggetti abilitati all'effettuazione di specifiche prestazioni;
 - b) associare l'erogabilità al caso clinico concreto valutando l'appropriatezza dell'uso delle specifiche prestazioni rispetto alla gamma di altre risorse diagnostico-terapeutiche nei casi in cui se ne possano trarre effettivi benefici anche al fine di garantire la disponibilità di prestazioni ad alto costo in un contesto di risorse finanziarie limitate;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale:

- con la propria deliberazione del 23 giugno 1998, n. 2825 concernente la "Individuazione dei soggetti erogatori, pubblici e privati, e relativa classificazione, abilitati all'erogazione per conto del SSR di prestazioni ambulatoriali di diagnostica per immagini, risonanza magnetica nucleare, in regime di accreditamento provvisorio" (pubblicata sul BUR Lazio del 10.10.1998, n. 28 - Parte prima), ha effettuato una prima ricognizione dei soggetti erogatori sulla base delle disposizioni vigenti, delle innovazioni introdotte e sviluppate dalla ricerca applicata alla diagnostica per immagini con particolare riferimento alla RMN, individuando i parametri di valutazione dei soggetti erogatori in base alle caratteristiche tecnologiche delle proprie dotazioni. Atto integrato dalla deliberazione n.3678 del 21.07.1998 con l'inserimento di codici di prestazioni nella tipologia di media complessità, fascia II°;
- ha classificato ciascun soggetto erogatore individuando la relativa tipologia di prestazioni erogabili, riservandosi la facoltà di estendere il processo di accreditamento ad altri soggetti;
- ha determinato un periodo di sperimentazione della durata di un semestre, concedendo con successivo provvedimento - deliberazione del 19 gennaio 1999, n.127- la proroga della fase di accreditamento provvisorio fino all'entrata in vigore di quello definitivo;
- ha integrato l'elenco dei soggetti erogatori, pubblici e privati, e relativa classificazione, abilitati alle prestazioni ambulatoriali di RMN per conto del SSR con la deliberazione del 4.5.1999, n. 2393;
- ha definito per l'anno 1999 il sistema di remunerazione delle attività di assistenza specialistica ambulatoriale con la deliberazione dell'8.6.1999, n. 3082, sistema valido per tutti i soggetti erogatori, pubblici e privati;

RILEVATO che:

- la Giunta Regionale ha approvato il Piano di ristrutturazione della rete ospedaliera regionale valido per il triennio 1997-1999 con la deliberazione 18.7.1997, n. 4328;
- ha predisposto finanziamenti per interventi di adeguamento strutturale e tecnologico dei presidi ospedalieri, sedi di DEA di 1° e 2° livello, tali da consentire anche l'acquisto di apparecchiature di RMN in grado di migliorare l'offerta di prestazioni in rapporto alle innovazioni introdotte e sviluppate dalla ricerca, risorse diagnostico-terapeutiche disponibili e riconosciute dal S.S.N.;
- le Aziende hanno attivato procedure di gara per l'acquisizione e l'installazione di apparecchiature nei presidi DEA di 1° e 2° livello di competenza;

RILEVATA, pertanto, la necessità di inserire nel processo di accreditamento provvisorio i presidi DEA che, in base ai sopra citati programmi di adeguamento, hanno installato apparecchiature di RMN fornendo delle medesime le caratteristiche tecniche e le dichiarazioni di rispondenza di conformità ai requisiti della normativa vigente, secondo i parametri di classificazione definiti dalla citata deliberazione n. 2825/98, integrata dal successivo provvedimento n. 3678/98:

- Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Istituto di Ricovero a Carattere Scientifico, ha installato un apparecchio di nuova generazione nel 1998 con valore di campo statico di induzione magnetica di 1,5 tesla, fornito di software per l'acquisizione di diagnostica con sequenze ultra rapide di prestazioni rientranti nella fascia E;
- l'Azienda Ospedaliera S. Giovanni-Addolorata ha installato nell'ambito dell'Unità Operativa Diagnostica III (Addolorata), un impianto di RMN di nuova generazione (anno 1999), con potenza di campo di 1,5 tesla, corredato da un'ampia gamma di bobine e software tali da consentire la classificazione in fascia E;
- l'Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini - Dipartimento Neuroscienze, ha provveduto a sostituire la dotazione preesistente, apparecchio obsoleto di 0,5 tesla, con l'installazione di un apparecchio di nuova generazione (anno 1999) con potenza di campo 1,5 tesla, che in base alla dotazione può essere classificato in fascia E;
- l'Azienda Ospedaliera L. Spallanzani - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, ha installato un apparecchio di nuova generazione (anno 1999) con valore di campo statico di induzione magnetica di 0,5 tesla fornito di software per l'acquisizione di diagnostica con sequenza ultra rapida che consente la collocazione in fascia D (complessità 3);
- l'Azienda USL di Rieti ha comunicato l'installazione di un impianto di RMN (anno 1999) di 1,5 tesla presso l'Unità Operativa Radiologica dell'Ospedale S. Camillo De Lellis, corredato di software per effettuare tutte le tipologie di esami di fascia E;

PRESO ATTO che l'accreditamento provvisorio consente ai soggetti erogatori, pubblici e privati, di erogare, per conto del SSR prestazioni ambulatoriali di RMN in base alle caratteristiche diagnostiche delle proprie apparecchiature ed abilitati ad effettuare le specifiche prestazioni, in base al sistema di remunerazione a prestazione, al budget prestabilito assegnato a ciascun soggetto, a quantità globali stimate a livello regionale e in rapporto ai consumi presunti di prestazioni per popolazione di ciascuna Ausl, così come previsto per l'anno 1999 dalla citata deliberazione n. 3082/99;

RILEVATA la necessità di demandare a un successivo atto il perfezionamento del procedimento amministrativo, comportante ricognizione e verifica dei soggetti erogatori, inseriti nel presente procedimento di accreditamento provvisorio, secondo le modalità previste dalla deliberazione n. 1165/97. Per tali procedure i soggetti utilizzeranno il sistema di autocertificazione secondo le specifiche schede tecniche entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;

RITENUTO necessario che i soggetti interessati attivino sistemi di controllo e verifica di qualità che comportino, oltre la registrazione e codifica delle singole prestazioni, la valutazione dei tempi di esecuzione e del caso clinico sulla scorta dei vari accertamenti effettuati e relativa anamnesi del paziente al fine di definire la precisa indicazione diagnostica. Ogni presidio deve garantire priorità di accesso alla struttura ai pazienti di tipo oncologico con particolare riferimento alla stadiazione pre-chirurgica e al controllo diagnostico per eventuali terapie integrate; percorsi analoghi possono essere riservati a quei casi clinici nei quali, pur non essendoci un carattere di estrema urgenza, l'eccessivo ritardo diagnostico può condizionare l'esito di un intervento chirurgico;

VISTO che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32 della legge 15 maggio 1997, n.127

All'unanimità,

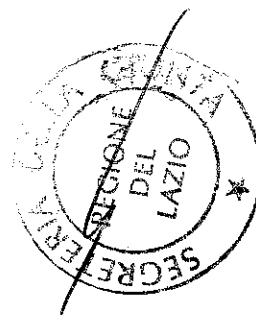
DELIBERA

- di accreditare i presidi in base alle caratteristiche tecniche e ai parametri di valutazione e classificazione definiti con propria deliberazione n. 2825/98 e di inserirli nell'Albo dei soggetti provvisoriamente accreditati per la RMN, aggiornato alla data dell'1.11.1999, come da allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
- di provvedere con successivo atto al perfezionamento del processo di accreditamento provvisorio secondo le direttive impartite con la propria deliberazione n. 1165/97, invitando i soggetti interessati a fornire le relative schede tecniche autocertificate entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di delegare l'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute a dare disposizioni attuative del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino della Regione Lazio.

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n.127.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

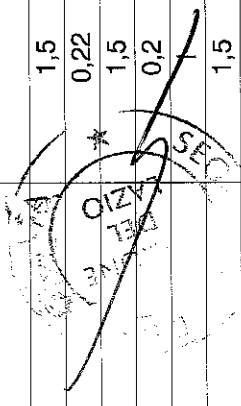
IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE



29 NOV. 1999

ALLEG. alla DELIB. N. 5550
 DEL 23 NOV. 1999

Allegato A		ELENCO PRESIDI DOTATI DI APPARECCHIATURE DI RMN PROVVISORIAMENTE ACCREDITATI, AGGIORNATO ALLA DATA DEL 2.11.1999			
AUSL	Denominazione del presidi	Sede operativa / Indirizzo	RMN (Tesla)	Anno	Fascia
A	Ospedale Bambino Gesù	Piazza Sant'Onofrio, 3	1,5	1998	E
	Ospedale Fatebenefratelli	Isola Tiberina	1,5	1997	E
	I.F.O. Regina Elena	V.le Regina Elena, 291	0,22	1993	A
	Villa Dornelia	V.Arbe,2	1,5	1988	D
A.O.	Azienda Policlinico Umberto I [^]	I Clinica Medica	0,2	1992	B
		Istituto Radiologia	1,5	1998	E
		Scienze Neurologiche	0,2	1998	E
		Dip. Biotecnol. Cellulare ed Ematologia	1,5	1997	E
			1	1997	E
A.O.	San Giovanni Addolorata	Unità Operativa Radiodiagnostica III [^] del Presidio Addolorata	1,5	1999	E
B	Ospedale Sandro Pertini Policlinico Casilino	Via Monti Tiburtini, 385 Via Casilina, 1049	1 0,3	1998 1996	E B
C	Ospedale S. Eugenio - Università Tor Vergata Centro Residenziale S. Lucia (IRCS) Nuova Clinica Villa Latina Madre Giuseppina Vannini	P.le dell'Umanesimo, 10 V.Ardeatina,306 V.Patria, 15 V. A. Bullicante, 4	1,5 1,5 0,5 1,5	1998 1996 1994 1996	E E C E
D	Villa Sandra San Raffaele Studio di Radiologia e Roentgerterapia Lido	V.Portuense,798 V.della Pisana,235 C.so Duca di Genova, 26	1 0,3 0,2	1995 1996 1990/92/97	D C B
A.O.	S. Camillo - Forlanini	Dipartimento Neuroscienze C.le Gianicolense, 87	1,5 0,2	1999 1992	E A
A.O.	L. Spallanzani	V. Portuense, 292	0,5	1999	D



RL

AUSL	denominazione dei presidi	Sede operativa / Indirizzo	RMN (Tesla)	Anno	Fascia
E	Villa S. Pietro - Fatebenefratelli I.D.I.(Istituto Dermatologico dell'Immacolata)	V.Cassia,600 V.Monti di Creta, 104	0,3 1,5 0,2	1996 1997 1997	C E D
	Ospedale Cristo Re U.S.I. Nuova Villa Claudia	V. delle Calasanziane, 25 V. V. Orsini, 18 V. Flaminia, 280	1,5 0,5 0,22	1999 1994 1992	E C B
A.O.	Policlinico A. Gemelli	L.go A. Gemelli, 8	0,5 1,5	1992 1996	B E
G	Villa Luana Eidos	loc.Valle Orlanda-Poli V. Roma, 52 - Guidonia	0,2 0,2	1991 1990	B B
H	I.N.I. Istituto Neurologico Italiano Villa dei Pini Madonna delle Grazie	V.S.Anna - Grottaferrata V.Casal di Brocco,19-Anzio V.Salvo d'Acquisto,67 - Velletri	1,5 0,5 0,22	1997 1993 1992	E C B
Rieti	Ospedale S. Camillo de Lellis	Unità Operativa di Radiologia V.le Matteucci, 9	1,5	1999	E
Frosinone	Aditerm S.r.l. - Terme Pompeo Laboratorio Chimico del Cassinate	V.Casilina,Km76-Ferentino P. S. Scolastico, 1 - Cassino	0,5 0,18	1995 1995	C A
Latina	ICOT - Istituto Chirurgico Ortopedico Traumatologico	V.Franco Faggiana,34 - Latina	0,5	1993/97	D

bu

R